

2 giugno 2009

Per una Repubblica che rispetti le donne

Noi donne siamo una risorsa importante del Paese, dall'ambito familiare e sociale a quello professionale e istituzionale.

Siamo in prima linea nell'impegno quotidiano di cura e di lavoro che svolgiamo con dedizione, competenza e serietà. Eppure oggi le donne assurgono agli onori delle prime pagine dei media se sono compiacenti verso i "potenti" e asservite ad un modello mercificato e lesivo dell'identità femminile.

Se il presupposto è questo, per le donne italiane si prefigura un futuro difficile. Non solo per la crisi economica di cui pagano, più degli uomini, lo scotto nel mercato del lavoro, ma soprattutto per la strisciante corruzione che aleggia, che gioca sull'apparenza come primo requisito dell'affermarsi, falsifica la valorizzazione dei talenti e tradisce le persone.

Siamo alla vigilia delle elezioni europee e guardiamo all'Europa come allo spazio dove si può agire per cambiare questa mortificante situazione. Per portare avanti uno sviluppo personale e sociale basato sulle pari opportunità e sul merito.

Ma come arrivare a questo obiettivo se i contenuti, le candidate e i candidati per il Parlamento Europeo sono oscurati nei media, da un lato dai "finti candidati" che non andranno a Bruxelles e dall'altro dalla insopportabile telenovela che purtroppo riguarda la quarta carica dello Stato.

Se a questo si aggiunge il malizioso bizantinismo con cui sono applicate le regole per i passaggi televisivi, non stupisce la perdurante disinformazione dei cittadini sulle elezioni europee.

Non esiste il confronto tra opinioni diverse, non è permesso un incontro aperto: ma, ci domandiamo, l'Europa non è il nostro futuro? E le donne non hanno, come sempre, la responsabilità educativa nei confronti dei cittadini d'Europa?

In una fase critica dell'Italia, che vede le donne reali alle prese con l'impoverimento delle famiglie, con la precarietà o la perdita del lavoro, con la riduzione delle risorse pubbliche nell'istruzione, nella formazione e nel welfare, si parla d'altro, si censurano i loro progetti e le loro aspettative.

Diamo voce alle donne concrete, serie, costruttive, parliamo dei talenti delle donne impegnate in battaglie responsabili per il futuro dell'Europa, che interessa soprattutto i giovani e le famiglie.

Il 2 giugno 1946 le donne italiane hanno esercitato per la prima volta il diritto di voto, contribuendo alla nascita della Repubblica Italiana. Un diritto che oggi sembra scontato eppure è stato una conquista difficile. Oggi, 63 anni dopo, i principi costituzionali di uguaglianza, diritto al lavoro, dignità della persona appaiono ancora ampiamente inattuati e i toni della campagna elettorale in corso ne sono un'ennesima dimostrazione.

Noi donne insignite di onorificenze al merito della Repubblica; noi donne impegnate nelle Istituzioni, nelle professioni e nel sociale; noi donne candidate al Parlamento Europeo; vogliamo che il 2 Giugno, Festa della Repubblica, sia un'occasione per riaffermare il ruolo che la donna ha avuto nella costruzione della Repubblica Italiana.

Chiediamo agli uomini delle Istituzioni e della politica di condividere le ragioni e il senso profondo di questo Appello e di impegnarsi con noi per non tradire la fiducia e le aspettative delle nuove generazioni.

Albertina Solari

Mariapia Gravaglia

Leiza DeTomi

Silvia Costa

Maria Luisa Spaziani

Elena Doni

Maria Bianca Bosco Tedeschini Lalli

Suor Eugenia Bonetti

Linda Laura Sabbadini

Anna Maria Fecchio Comito

Paola Spada

Rosa Valentino

Gigliola Zecchi

Maria Josè Mendes Evora

Maria Marta Farfan

Clarice Felli

Patricia Adkins Chiti

Susanna Diku Mbiye

Maria D'Allesio

Fioranza Tancone

Francesca Danese

Senatrice

Senatrice

Senatrice

Senatrice

Grande Ufficiale della Repubblica

Cavaliere di Gran Croce della Repubblica

Grande Ufficiale della Repubblica

Grande Ufficiale della Repubblica

Commendatore della Repubblica

Cavaliere della Repubblica

Cavaliere della Repubblica

Cavaliere della Repubblica

Ufficiale della Repubblica

Ufficiale della Repubblica

Docente Università La Sapienza

Docente Università Cassino

Presidente Centro Servizi Volontariato Lazio

Hanno aderito all'Appello ad oggi:

CANDIDATE AL PARLAMENTO EUROPEO

Patrizia Toia	Parlamentare Europea
Maria Grazia Pagano	Parlamentare Europea
Natalia Maramotti	Componente Direzione Nazionale PD
Rita Borsellino	Senatrice

PARLAMENTARI E RAPPRESENTANTI ENTI LOCALI

Emanuela Baio	Senatrice
Paola Binetti	Senatrice
Vittoria Franco	Senatrice
Albertina Soliani	Senatrice
Mariapia Garavaglia	Senatrice
Letizia DeTorre	Deputato
Maria Coscia	Deputato
Marianna Madia	Deputato
Luciana Pedoto	Deputato
Cristina De Luca	già Sottosegretario Politiche Sociali
Monica Cirinnà	Consigliere Comunale Roma
Lucia Dutto	Sindaco di Manziana
Rita Salvatori	Presidente Commissione Elette 3° Municipio
Valentina Grippo	Assessore Scuola 3° Municipio
Maria Grazia Lancellotti	Consigliera 5° Municipio
Federica Rampini	Consigliera 4° Municipio
Franca Cipriani	Consigliere Parità Provincia di Roma
Annalisa Secchi	Delegata Cultura I Municipio
Donatina Persichetti	Presidente Consulta Femminile Regione Lazio

PROFESSIONISTE E RAPPRESENTANTI ENTI E ASSOCIAZIONI

Patrizia Dadò	Docente Universitaria
Francesca Brezzi	Docente Università Roma 3
Fabrizia Abbate	Docente Università Lumsa e Roma 3
Marisa D'Alessio	Docente Università La Sapienza
Fiorenza Taricone	Docente Università Cassino
Francesca Danese	Presidente Centro Servizi Volontariato Lazio

Benedetta Castelli

Paola Panerai

Gabriella Carnieri Moscatelli

Paola Lattes

Paola Barbieri

Barbara Scaramucci

Sabrina Florio

Marisa Ranieri Panetta

Anna Boccaccio

Nella Condorelli

Giulia Urso

Costanza Fanelli

Simona Marchini

Maitè Bulgari

Miranda Martino

Gabriella Pistone

Monica Guerritore

Vice Presidente Nazionale ANDE

Segretario Generale CISL Pensionati Roma

Presidente Telefono Rosa

Vice Presidente Telefono Rosa

Presidente Fondazione Risorsa Donna

Direttore Teche Rai

Imprenditrice

Giornalista e archeologa

Responsabile Relazioni Esterne BNL

Direttrice Women in the City

Giornalista Radio Europa

Responsabile Casa Internaz. Delle Donne

Attrice e Gallerista

Artista

Artista dello spettacolo

Presidente Terme di Acqui

Attrice